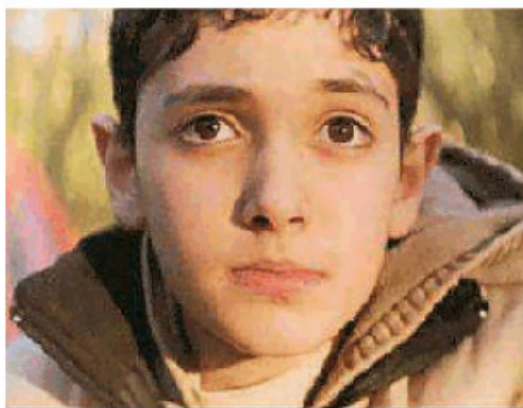


RIVER FILM FESTIVAL

Sette cortometraggi in concorso

Un rifugiato afgano di sette anni, Ahmad, si sveglia nel buio di un camion frigorifero insieme a suo fratello e altri tredici rifugiati. In fuga dagli orrori della guerra e della tortura, i ragazzi stanno cercando disperatamente di arrivare in Gran Bretagna.



Ma per quindici ore dovranno affrontare un incubo ben peggiore, mentre l'ossigeno dentro il camion comincia a scarseggiare. Un'incredibile vicenda veramente accaduta. Quella di "Oksijan" (nella foto) di Edward Watts è una delle sette storie raccontate da altrettanti film questa sera al River Film Festival (ore 22): in concorso, per la terza di cinque serate, la scalinata di Porta Portello offre spazio ai corti internazionali provenienti da Regno Unito (2), Spagna, Francia, Belgio, Cina e Grecia.

Quest'ultima si presenta con "Maneki Neko" di Manolis Mavris, che in 19 minuti racconta dell'inatteso e intrigante incontro tra due estranei a bordo di un taxi condiviso, che attiva un amore latente.

Porta Portello, stasera ore 22. Ingresso libero

Info: riverfilmfestival.org e pagina Facebook del Mattino